

## AI LETTORI

Dicembre, mese di Natale, di buoni propositi, di bilanci di fine anno.

Un Natale meno amaro degli altri per molti popoli dell'est europeo che vedono aprirsi, nel loro ciclo sempre denso di nubi oscure e minacciose, ampi spiragli di sereno, forieri di pace e di libertà. Un Natale che, al contrario, trova ancora terre bagnate di sangue per la difesa di quei valori umani che nessuno ha il diritto di soffocare.

Una festa che ci vede tutti un po' più indulgenti, anche misericordiosamente, su quanto di buono e meno buono è stato fatto nel corso dell'anno che, con gli ultimi botti della notte di S. Silvestro, ci lasciamo dietro le spalle.

In fondo, con la bottiglia di spumante, siamo anche pronti a stappare, tutti indistintamente, la sacra promessa di far meglio con il nuovo, nascituro anno che tiene a battesimo un decennio estremamente importante come tutti i decenni che preparano il cambio del secolo.

Intano, sul tappeto di Ascoli, i problemi di sempre.

Traffico, viabilità, invivibilità in certe zone della città, carenza di valide strutture assistenziali per gli anziani poveri, un sempre più accentuato isolamento rispetto al resto del Paese. Per il traffico e la viabilità il problema, molto probabilmente, finirà col risolversi da solo. Nel senso che tra breve, un gigantesco ingorgo bloccherà definitivamente la circolazione automobilistica con tanti saluti alle costose sperimentazioni e alle promesse pre e post elettorali, agli studi, ai permessi distribuiti generosamente ed elettoralmente a destra e a manca (meno, naturalmente, che ai residenti), ai parcheggi che spuntano come funghi... sulle carte topografiche. Ma forse, nel duemila, l'auto sarà un mezzo di trasporto superato e allora chissà che non si possa risolvere anche il problema della viabilità cittadina con un sospiro di sollievo da parte di quanti, ogni giorno, vengono alle prese con una circolazione sempre più caotica.

Alcuni dicono che è il prezzo da pagare all'evoluzione socio-economica che caratterizza, nel nostro Paese, il momento attuale. Una affermazione senza dubbio interessante ma da dire sottovoce a quanti, in silenzio, soffrono di una povertà sommersa che nessuno vede o finge di non vedere. Si sono vissuti e si vivono tuttora, con angoscia e preoccupazioni, momenti di gravi difficoltà economiche in determinati ed importanti settori produttivi, mentre rimane sempre più preoccupante il fenomeno della disoccupazione legato al problema dei giovani che, allo stato attuale, nutrono poche speranze di un domani migliore. La droga che ormai ha piantato salde radici in ogni angolo della Penisola, miete giorno dopo giorno sempre più vittime mentre rapine, rapimenti, scippi, delitti di mafia e di camorra legati ad altri atti di delinquenza della criminalità organizzata non fanno più cronaca.

Si chiudono infatti così questi anni "ottanta", all'insegna amara, per noi ascolani, dell'esclusione dai benefici della Cassa per il Mezzogiorno, degli "scippi" (vedi Facoltà di Agraria, ferrovia ecc.) e quant'altro ancora è nella memoria degli ascolani. Si chiudono con una economia che tenta ora di passare ad una fase assistita a quella del Mercato Europeo intorno al quale si sviluppano le riflessioni e le strategie sul prossimo futuro di ogni impresa o settore produttivo.

Auguri lo stesso, comunque, in questo fine anno, a quanti, potendo, hanno assistito inermi al progressivo svuotamento della nostra realtà socio-economica.

Buon anno a quella classe politica che è riuscita solo a inviare telegrammi di protesta. Buon anno a quanti, amministratori ed amministrati, han pensato di risolvere i problemi i primi con sterili dichiarazioni di prammatica ed i secondi con mugugno.

Buon anno a voi tutti, infine, amici lettori, discendenti della nobile gente picena avvezza, nel passato, a lottare in ogni campo, nell'esclusivo interesse della città e della cittadinanza.

Ma quelli, dicono, erano altri tempi.



**PICENA  
parati**

RIVESTIMENTI  
MURALI

CARTA PARATI

MOQUETTES

VERNICI

consulenza tecnica specifica

Vendita ingrosso e dettaglio  
di carte da parati - Tessuti  
coordinati per l'arredamento  
Rivestimenti particolari



**PICENA  
parati**

corso v. emanuele 36-38-40  
tel. 64739 ascoli piceno

a.p.